

VisualBox Mailcasting

for

Ufficio Stampa - Saverio Palatella

Press Review

VisualBox MailCast 2.0 - info@visualbox.it tel. ++390248010070



ID: B14D14

Cat:
RedazionaleTipo Servizio:
G e n e r i c aArgomento Servizio:
Generica

PIANETA moda

I senza stagione:
mantella e poncho!

Veri evergreen perfetti in ogni occasione. Etnici o molto chic, lunghissimi o corti sono un pezzo storico del guardaroba: oggi attualissimi

Si dice che le più famose fossero quelle disegnate e tagliate personalmente dalla stilista Pauline Trigère: ampie mantelle, in lana nera e angora con l'interno reversibile rosa shocking, che distinguevano le signore eleganti che andavano all'opera. Non da meno erano quelle di Pierre Balmain che, inconfondibili, si riconoscevano ai ricevimenti dell'alta società internazionale. Si parla degli anni '40, '50 e '60 quando le mantelle erano un capo di grande fascino. Un'allure, comunque, nata nell'Ottocento e che già allora vedeva in Gagelin, allievo di Charles Frederick Worth (antenati degli stilisti di oggi), il suo massimo protagonista. Nulla è andato perso, però.



Sopra, la cantante Sheryl Crow con un poncho country. A destra, tre proposte per l'inverno 2002. In senso orario modelli di Castelbajac, Dolce & Gabbana e Givenchy.

DA UNA STAGIONE ALL'ALTRA La mantella, anche oggi, mantiene intatta la sua verve di oggetto-traghetto: non c'è più il gelo che giustifichi la pelliccia ma ancora non si sente il tepore primaverile che ci fa uscire in giacca. Ecco la sua funzione: coprire e scaldare senza appesantire. Di indubbio charme, va bene sopra il tailleur pantalone per rendere l'insieme bon ton, con i jeans per mixare più stili. La sera, poi, diventa regale. L'ha proposta Ungaro per sottolineare l'anima seduttiva e romantica della sua donna. Lanvin per un lusso discreto. Dries Van Noten ha dato ai suoi mantelli un'idea nomade da vagabondo etnico e anche Etro, che continua le avventure in giro per il mondo, scopre nuovi luoghi e nuove culture proprio attraverso i suoi manti. Max Mara le dà un tocco chic stringendole un nastro sotto il seno, mentre Krizia le regala un collo con lunghi revers. Per Mila Schön è lunghissima, per Trussardi corta corta. Diventa poncho tricot da Dolce & Gabbana. Conclusione: una mantella in guardaroba è meglio averla, certe che fa parte di quei pezzi sempre di moda. Come se il tempo non riuscisse a scalfirla.

di Paola Bulbarelli

Sopra, in senso orario, tre creazioni per la primavera di: Trussardi, Palatella e Mila Schön. In alto, a destra, Ranja di Giordania e, sotto, Charize Theron.

Oggetti

Trussardi	completo sfilata
Palatella	completo sfilata
Mila Schön	completo sfilata
Castelbajac	completo sfilata
Dolce & Gabbana	completo sfilata
Givenchy	completo sfilata

Persone

Paola Bulbarelli	Redattori/Stylist
------------------	-------------------